

# Cos'è oggi il Movimento Umanista?

**E'** forse un rifugio di fronte a questa crisi generale del Sistema in cui viviamo? Sarà, chissà, una critica costante ad un mondo che si disumanizza giorno dopo giorno? Sarà un nuovo linguaggio e un nuovo paradigma, una nuova interpretazione del mondo e un nuovo paesaggio? Rappresenterà una corrente ideologica o politica; una nuova estetica, una nuova scala di valori? Consisterà in una nuova spiritualità, in un'azione destinata a riscattare ciò che è soggettivo e diverso nell'azione concreta? Il Movimento sarà l'espressione di una lotta a favore dei diseredati, degli abbandonati e dei perseguitati, sarà la manifestazione di quelli che sentono la mostruosità del fatto che gli esseri umani non abbiano gli stessi diritti né le stesse opportunità?

**Il** Movimento è tutto questo e molto di più. E' l'espressione pratica dell'ideale di Umanizzare la Terra ed è l'aspirazione a dirigersi verso una Nazione Umana Universale. E' il germe di una nuova cultura in questa civiltà che si fa planetaria e che dovrà cambiare la sua direzione, ammettendo e valorizzando le diversità e dando ad ogni essere umano, per la dignità che si merita, per il semplice fatto di nascere, uguali diritti ed identiche opportunità.



**Il** Movimento Umanista è la manifestazione esterna dei profondi cambiamenti che stanno operando all'interno dell'essere umano e che sono la storia stessa: tragica, sconcertante, ma sempre in crescita. E' una debole voce che anticipa e annuncia i tempi che saranno più in là dell'essere umano che abbiamo conosciuto. E' una poesia e un arco di colori diversi. E' un Davide di fronte a un insolente Golia. E' la dolcezza dell'acqua di fronte alla durezza della roccia. E' la forza del debole: un paradosso e un Destino.

**A**mici miei, anche se non otteniamo immediatamente i risultati che ci aspettiamo questo seme già esiste ed attende l'arrivo dei tempi a venire.

**P**er tutti e da cuore a cuore, il fervente desiderio del cambiamento sociale che si avvicina e la speranza del silenzioso cambiamento che al di là di ogni compulsione, al di là di ogni impazienza, al di là di ogni aspirazione violenta, al di là di ogni colpa e di ogni sentimento di fallimento, già si annida nell'intima profondità di molti umanisti.